



PROGETTO CAVERNAGO

Egr. sig.

SINDACO

SIG. GIULIANO VERDI

Spett.le

GIUNTA COMUNALE

EGR. SIG.

CONSIGLIERI COMUNALI

E p.c. GENT.MA SIG.RA

DR.SSA SAIA LEANDRA

MOZIONE AFFINCHÉ IL CONSIGLIO COMUNALE INVITI IL SINDACO E LA GIUNTA A RASSEGNARE LE DIMISSIONI OVVERO AD ASSUMERE TUTTE LE INIZIATIVE – COMPRESA LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCESSO PENALE – PER LA TUTELA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLA GARA D'APPALTO DELLE SCUOLE MEDIE.

I sottoscritti, Togni Giuseppe e Britta Maria membri del gruppo Progetto Cavernago

PREMESSO CHE

- in data 15.03.2012 avanti al Tribunale di Bergamo sarà chiamato il processo penale nei confronti dei privati che hanno gestito la gara per l'appalto e la realizzazione delle scuole medie;
- il predetto procedimento penale ed il relativo rinvio a giudizio dei soggetti coinvolti dimostra che quanto sostenuto da anni dal gruppo "Progetto Cavernago" aveva un chiaro fondamento non solo logico ma, anche e soprattutto giuridico;
- che il reato contestato è la turbativa d'asta che per i non addetti ai lavori significa che la

gara d'appalto è stata organizzata con il preciso scopo di far vincere un determinato soggetto, facendolo ottenere ad un prezzo già stabilito ed in ogni caso in palese violazione delle regole di concorrenza, trasparenza e chiaramente in danno dell'amministrazione comunale;

- a parere di chi scrive, infatti, lo sconto di gara dell'1%, più volte contestato, ha determinato una spesa maggiore per l'amministrazione comunale rispetto a quella che avrebbe dovuto sopportare se fosse stata seguita un'ordinaria procedura di appalto pubblico;

- l'attuale maggioranza, nonostante le numerose e reiterate segnalazioni del gruppo Progetto Cavernago, circa le gravi irregolarità poste in essere nella gara espletata per la realizzazione delle scuole medie, non ha assunto nessuna iniziativa "politica" volta ad impedire e/o evitare che si verificassero reati in danno alla pubblica amministrazione;

- l'attuale amministrazione e maggioranza è, ad avviso di chi scrive, responsabile moralmente e politicamente di quanto accaduto anche solo perché, nonostante i continui richiami operati dal gruppo progetto Cavernago, le istanze, le interpellanze proposte in consiglio comunale a tutti i consiglieri ed i volantini distribuiti presso la collettività, ha spesso sbeffeggiato, per non dire deriso, il gruppo di minoranza trincerandosi dietro affermazioni generiche;

- l'art 57 del codice degli appalti pubblici impone all'amministrazione di vigilare sulle gare delegate ai privati e, nel caso di specie ci pare di poter affermare che il controllo auspicato dal legislatore non sia stato operato nel giusto modo in quanto, come più volte affermato, l'attuale maggioranza riteneva che tutto fosse regolare;

- la regolarità è stata dichiarata in pompa magna dal Sindaco durante l'inaugurazione delle scuole medie dove ha avuto "il coraggio" di affermare che qualcuno aveva cercato di impedire la realizzazione delle scuole medie (riferimento questo rivolto esplicitamente al

gruppo Progetto Cavernago) pur sapendo che questo gruppo non era contrario all'opera ma alle MODALITA' con le quali si era deciso di procedere;

- sempre durante l'inaugurazione delle scuole medie, il nostro primo cittadino ha affermato che tutto era regolare e che tutto era stato verificato!; Vorremmo sapere dal Sindaco quali sono le verifiche che sono state fatte effettuate atteso che il procedimento penale non si era ancora concluso e non era stato archiviato!

- ricordiamo, inoltre, al Sindaco e alla Giunta che è ancora pendente il procedimento davanti alla Procura della Corte dei Conti della Lombardia per danno erariale, proprio sempre relativamente alla vicenda delle scuole medie;

- i privati coinvolti sono stati invitati all'inaugurazione delle scuole ed ad avviso di chi scrive posti in bella mostra dall'attuale maggioranza, nonostante tutti fossimo al corrente di cosa era avvenuto durante l'espletamento della gara;

- questa vicenda dai profili poco chiari e trasparenti sottovalutata dal gruppo di maggioranza rende un'immagine pessima della gestione della cosa pubblica delegata ai privati e da noi più volte contestata essendo priva di quei requisiti essenziali dell'azione della pubblica amministrazione;

- non esistono parole per descrivere l'amarezza che il gruppo Progetto Cavernago ha provato quando ha appreso che vi era stato un rinvio a giudizio tanto grave qual è la turbativa d'asta;

- lasciamo ai singoli consiglieri di maggioranza e di minoranza, alcuni dei quali genitori dei bambini che frequentano le nuove scuole medie, realizzate in presenza di reati penali, valutare quali debbano essere le conseguenze di questo epilogo;

- il gruppo Progetto Cavernago ritiene che se solo la maggioranza avesse un briciolo di onestà intellettuale dovrebbe rassegnare le dimissioni perché "politicamente" e lo ripetiamo, "politicamente" le responsabilità di quanto è accaduto sono da addebitarsi al

Sindaco alla Giunta e ai Consiglieri Comunali di maggioranza perché avrebbero potuto evitare il tutto facendo un normale bando pubblico;

- non ci aspettiamo di certo il gesto sopra auspicato, perché in Italia non è più costume assumersi le proprie responsabilità anche solo "moralì" ma, riteniamo doveroso che si parli di questa vicenda e che resti scritto nei verbali di questo Consiglio Comunale e, nella storia di questo paese, tutto quanto è accaduto, lasciando ai posteri ed a quei figli che oggi frequentano le nuove scuole medie, la giusta valutazione;

- resta un ultimo gesto che questa maggioranza può far per riprendere in mano la situazione: costituirsi parte civile nel processo penale pendente e adottare tutte le azioni civili per ottenere il risarcimento del danno non per sé ma, chiaramente per la collettività che da questa vicenda, certamente, è stata danneggiata;

- ci permettiamo di aggiungere una nota, riteniamo di poter dire che avete scritto una delle pagine più brutte dell'amministrazione e della politica di Cavernago e possiamo dire che ve l'avevamo detto!

Tutto ciò premesso i sottoscritti nella loro veste ut supra rivolgono

MOZIONE

Al Sindaco, alla Giunta comunale, e ai Consiglieri Comunali di maggioranza, con discussione nel consiglio comunale convocato nei termini del regolamento e cioè entro 30 giorni dalla presentazione della presente, affinché il Consiglio Comunale:

1) inviti il Sindaco e la Giunta a rassegnare le dimissioni perché politicamente e moralmente la vicenda dell'appalto delle scuole medie è tale da impedire la prosecuzione dell'attività politica amministrativa secondo i criteri di trasparenza, efficienza ed economicità;

2) nella denegata e non creduta ipotesi in cui il gruppo di maggioranza ritenga di non dover invitare il Sindaco e la giunta a rassegnare le dimissioni, si inviti il Sindaco e la Giunta ad assumere tutte le iniziative volte ad ottenere il risarcimento del danno per la gestione irregolare della gara delle scuole medie;

Cavernago, lì 13.02.2012

In Fede